



Sing 2 - Sempre più forte (2021)

Un musical ad alto tasso di intrattenimento. La Illumination si sfida da sola e supera brillantemente la prova.

Un film di Garth Jennings, Christophe Lourdelet con Frank Matano, Jenny De Nucci, Valentina Vernia, Zuccherò Fornaciari, Matthew McConaughey. Genere Animazione durata 114 minuti. Produzione USA 2021.

Uscita nelle sale: giovedì 23 dicembre 2021

I protagonisti di 'Sing' lasciano il Moon Theatre per approdare ad un palcoscenico più grande.

Marianna Cappi - www.mymovies.it

Buster Moon crede nel proprio gruppo di lavoro, non ha dubbi che Rosita, la maialina piena di figli, possa fare la protagonista di un grande musical, né che Gunter, il maiale nordico, possa inventare uno show all'altezza di Jimmy Crystal. Sì, perché è proprio a Redshore City, la capitale dello showbusiness, che Moon vuole andare, per convincere il famoso produttore che farebbe bene a scommettere su di loro. Poco importa se dovrà inventarsi uno stratagemma per arrivare al suo cospetto. E magari assumere la sua poco dotata figlia Porscha. E persino impegnarsi a riportare sul palco un mito della musica che non si fa più vedere da quindici lunghi anni: Clay Calloway.

Ci sono vari modi di concepire un sequel dal punto di vista narrativo. Trattandosi di spettacolo e di competizione canora, 'Sing 2' sceglie giustamente di cavalcare il tema, puntando più in alto.

Non più il teatro di provincia, dunque, dove Moon e la sua squadra hanno dimostrato di essere dei fuoriclasse assoluti, ma "la grande città", dove non sono che dei provinciali, senza look e senza esperienza, costretti a dover dimostrare da capo di potercela fare, di avere la stoffa per impressionare un pubblico mille volte più ampio ed esigente.

In breve i nostri devono superare ancora una volta un'audizione, ma Mr Crystal è tutto il contrario del gentile e comprensivo Moon. La sfilata degli aspiranti ed esclusi è una delle sequenze più belle e divertenti del film, coronata dalla sontuosa coreografia dei fenicotteri, degna della MGM dei tempi d'oro. Ma al di là del divertimento, la sequenza in oggetto fa di più: alza l'asticella. I nostri non potranno certo portare le margheritine sorridenti del loro "Alice nel Paese delle Meraviglie". Dovranno fare di meglio. La Illumination Entertainment dovrà fare di meglio. Puntare più in alto, appunto.

Non è un mistero che ci riusciranno, ma quel che importa è come. Perché sarà anche prevedibile (o meglio, codificato) ma 'Sing 2' è anche ottimamente scritto. Lo show si costruisce sulle emozioni dei personaggi, sul loro presente, e in base ad una concezione del lavoro artistico che non rinuncia mai alla trasparenza e alla valorizzazione di ciò che ognuno sa fare meglio. Per questo, alla fine, il numero di Porscha risulta il più bello e vibrante di tutti, con l'aiuto insospettabile di un'infinita squadra di minuscoli lavoratori notturni.

Scritto e diretto nuovamente da Garth Jennings, 'Sing 2' è un musical ad alto tasso di intrattenimento, e non solo del pubblico più giovane: le canzoni degli U2, la voce italiana di Zuccherò (nell'originale Calloway è Bono Vox), la tenerezza con cui Ash conquista la star auto esiliatasi e quella con cui Meena fa la prima mossa verso l'elefante del chiosco dei gelati faranno breccia anche nei quarantenni più allergici a glitter e balletti. Ma il personaggio più bello, quello che più si guadagna la ribalta in questo secondo capitolo, è certamente Miss Crawley. La sua devozione a Moon e alla riuscita dello spettacolo è tale che non importa se, perso un occhio roteante, lo deve sostituire con una mela rossa e fissa: the show must go on.